

[14]

Mio carissimo Rocchi

Perdonami e mille volte perdonami, se io
di continuo Ti annuo con le mie preghiere.
Ti faccio fare pervenire subito, e nel miglior
modo che credi l'accluso supplico, a suo,
Maestro, nell'interesse del Parroco di Rocca,
nova, Io, come intendi bene, non sono pun-
to ne' poco clericale, come l'onorevolissimo
nostro collega, Boggio; ma ogni maniera
d'ingiustizia mi rivolta dal più profondo
dell'animo. E nella specie trattarsi appunto
di ciò. —

Ti abbraccio di tutto cuore.

Napoli 8 Luglio 1865

(un po' più in basso a dx:) →

L'amicissimo Tuo

L. Romano